

1

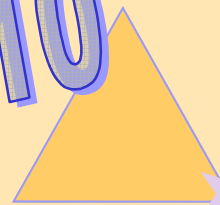
3

II

MAGO



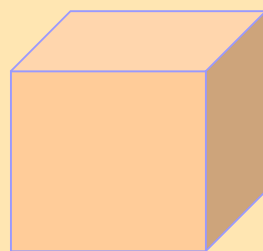
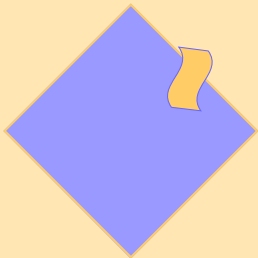
10



5



8



che dava

I NUMERI



## LA MAGIA DEL MAGO NUMERETTO

C'era una volta un mago  
**Numeretto** che lavorava  
sempre in modo perfetto.

Un giorno decise di provare  
una cosa nuova, batté tre volte  
la sua bacchetta \* \* \* e disse:

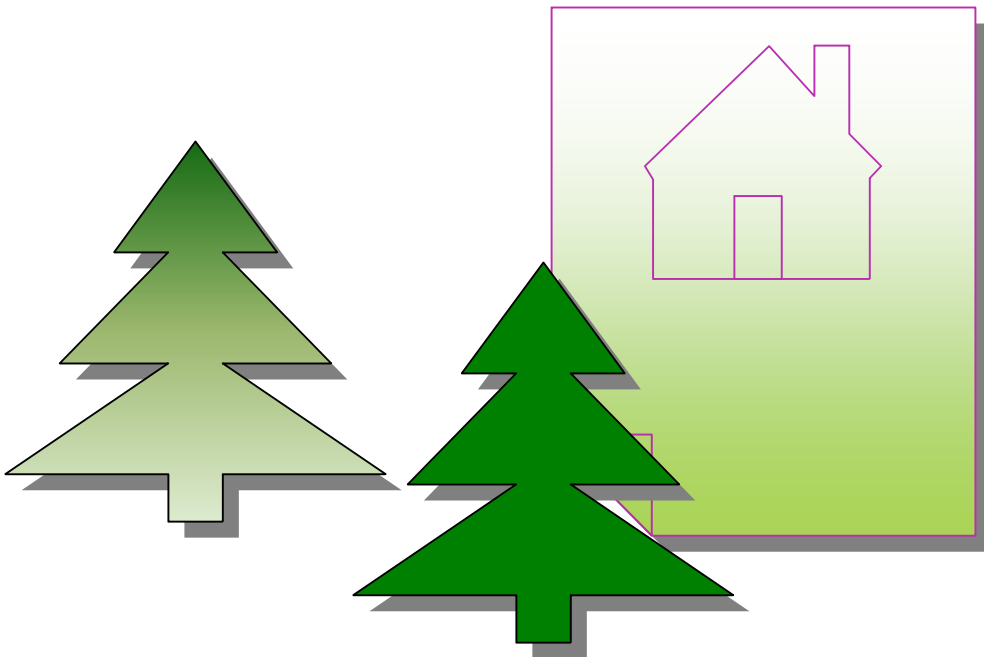
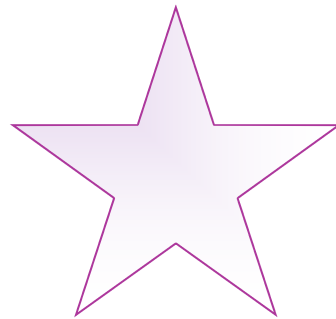


*Voglio che tutti  
I numerini  
Divengano  
Bambini*

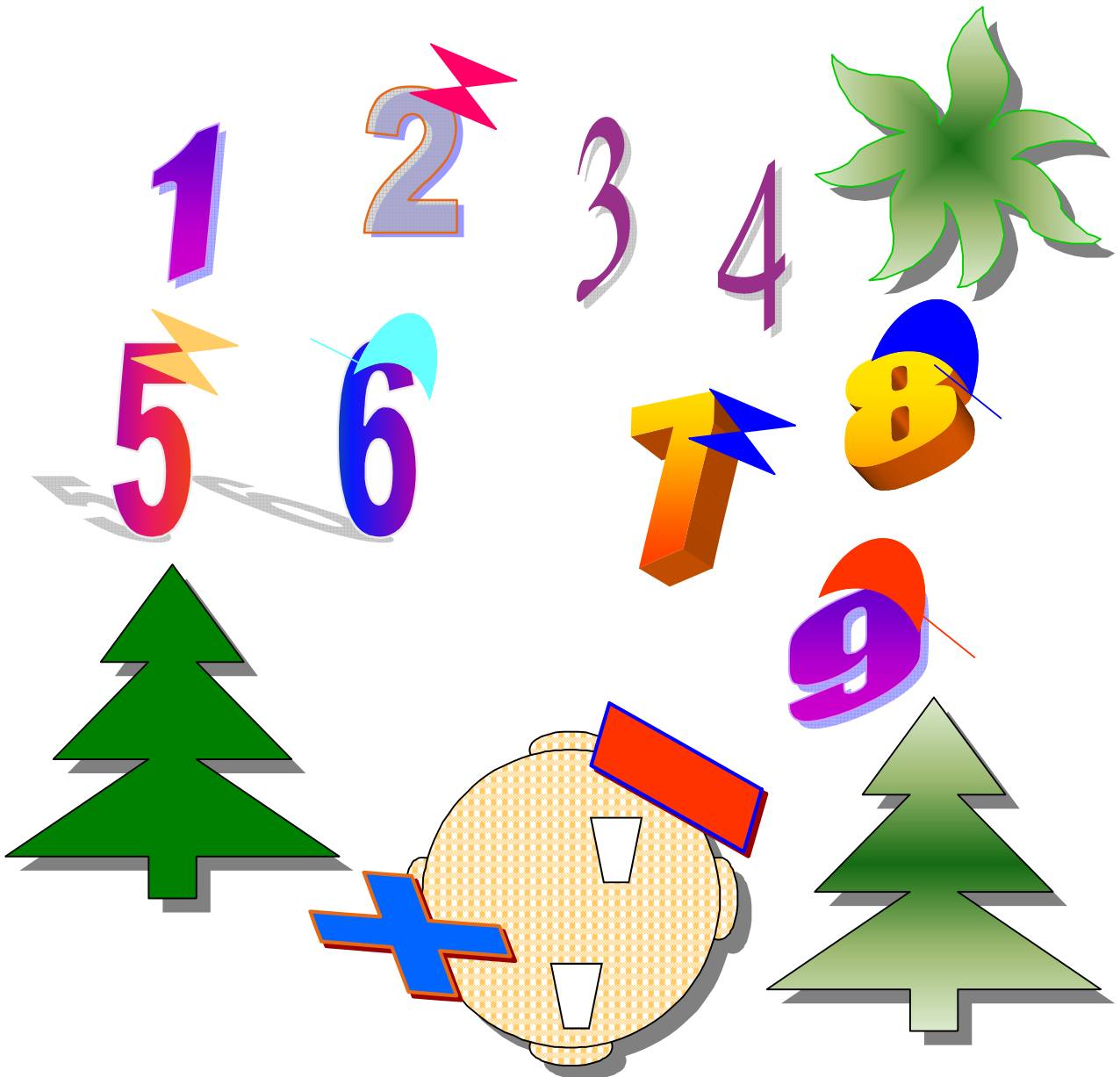


*E le operazioni saranno  
i loro **genitori** \* \* \**

Per magia  
comparve  
vicino alla sua  
casetta ....



... un grande parco dove giocavano felici  
dei **numerini** diventati dei bambini,  
mentre i loro genitori (le signore  
**Addizione** e **Sottrazione**) li osservavano  
con tanta giocosità, erano le più belle  
**unità**.



Ma povero Mago Numeretto non si accorse che la sua formula aveva qualche difetto ...

Aveva dimenticato dei bambini numerini perduti chissà dove senza genitori.

Tratto da "L'Isola" di P. Colombo

... E li trovavano a volte nei prati a rincorrere farfalle, o nei boschi vaganti in cerca di cibo; su spiaggette solitarie alla ricerca di conchiglie colorate o anche sui sentieri di montagna, mentre faticosamente cercavano di raggiungere una meta, senza sapere quale.

Ecco in un angolo sola soletta  
c'era la signora **Moltiplicazione**  
che era tanto triste perché non  
aveva dei figli numerini chissà per  
quale motivazione...



### Problema

Quanti figli numerini sogna di  
poter avere la signora  
**Moltiplicazione** insieme al  
marito signor **Diviso**?

Risposta:

Un giorno la signora Moltiplicazione  
passeggiando nel parco vide, in  
fondo in un angolino, una cascina  
con su scritto:



La signora Moltiplicazione si avvicinò per sbirciare e vide dei bambini numerini, erano le decine

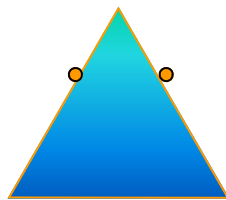
10 20 30 40

Scrivi le decine mancanti:

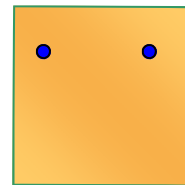


Alcuni giocavano, altri facevano i compiti insieme a degli adulti che non erano i genitori **Operazioni**; erano i signori

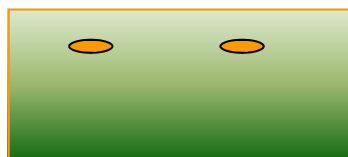
**Triangolo,**



**Quadrato**



**Rettangolo**

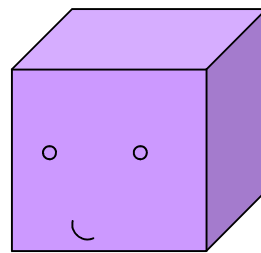




Incuriosita la Moltiplicazione decise  
di bussare: **TOC TOC ...**

La porta si aprì e comparve un  
signore grande grande, era il  
direttore, il Signor

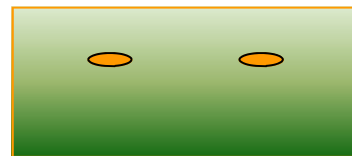
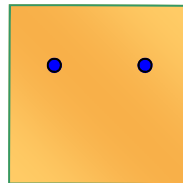
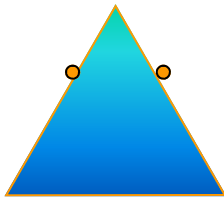
**CUBO**



che controllava tutti i  
bambini decine e le

**forme geometriche**

che erano i loro educatori



Alla richiesta della Moltiplicazione di  
poter essere la madre di qualche  
bambino o bambina decina il signor  
Cubo rispose che c'era un

**problema**

## PROBLEMA

Per ACCOGLIERE COME FIGLI PROPRI I BAMBINI DECINE OCCORREVA UN'AUTORIZZAZIONE CHE SOLO IMPORTANTI AUTORITÀ POTEVANO CONCEDERE.

La moltiplicazione si informò e venne indirizzata dalla

Signora **Ovale**

che era



un'**assistente sociale**

Insieme al marito

Signor **Diviso**



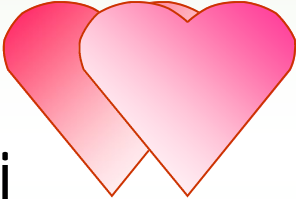
la signora Moltiplicazione si recò dalla Signora **Ovale** per spiegare il problema e trovare una

**SOLUZIONE.**

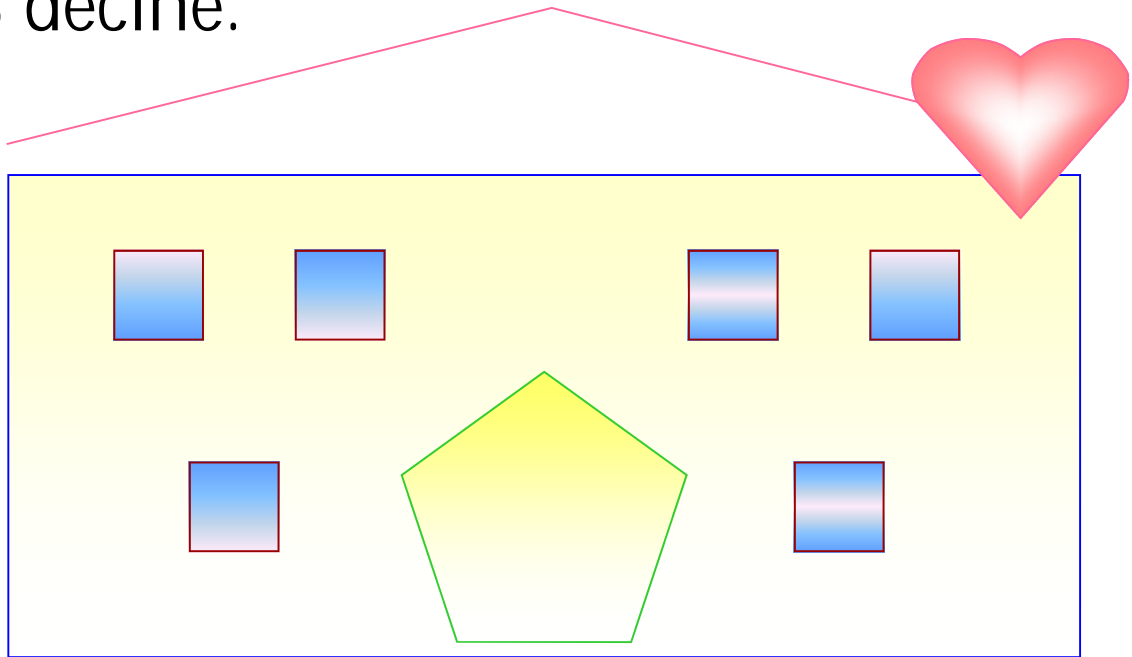
Infatti i bambini non possono vivere senza genitori che diano loro il cibo necessario, che li amino e li proteggano fino a quando non siano diventati grandi e la Casa delle Decine poteva essere solo una soluzione temporanea.

## SOLUZIONE

La Moltiplicazione e il Diviso vennero inviati dal Signor Cilindro

ed a lui  dissero   
che i loro cuori  
desideravano tanto bambini numerini.  
Dato il loro grande amore e la capacità  
di fare **Operazioni** venne loro data  
**L'AUTORIZZAZIONE** per accogliere 3  
bambini decine.

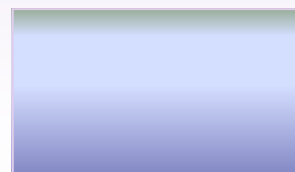
La Signora Moltiplicazione e il Signor Diviso costruirono una casa più grande dove portarono le loro 3 decine.



### Problema

Quante decine erano rimaste nella Casa delle Decine dopo che la Moltiplicazione ed il Diviso ne avevano accolte 3 nella loro casa?

Risposta:



La nuova famigliola era molto felice ma la Moltiplicazione e il Diviso pensavano sempre ai bambini decine che erano rimasti nella Casa.

Si scoprì che avevano dei genitori ma che erano "distratti" e non riuscivano più a fare le operazioni.

Insieme alle parentesi  $\left[ \text{quadra} \right]$  e  $\left\{ \text{graffa} \right\}$

cercarono qualcuno che accettasse di aiutare i bambini decine rimasti nella casa, senza però sostituirsi ai loro genitori effettivi ma anzi, aiutandoli ad occuparsi dei loro piccoli.

Si fecero avanti le sorelle [Unità di Misura](#), che accettarono, ognuna con la propria diversa famiglia, ad occuparsi per un po' di tempo di un paio di bambini decine ciascuna. Tutto questo sotto il controllo della

Signora Ovale.



Imparando da Gianni Rodari:

# Pesi e Misure

Non puoi pesare in metri  
né il pane né il panettone,  
né misurare in litri  
L'altezza del Resegone ...

Non compri a chili la stoffa  
Se vuoi farti il cappotto:  
Non si vendono a ettari  
I funghi per il risotto.

Lo so, tu non confondi

I pesi e le misure:

Sei del sistema metrico

Un gran campione ... Eppure ...

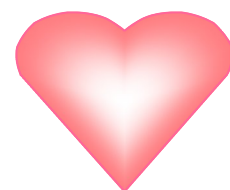
Nel misurare gli uomini  
Puoi sbagliare anche tu:  
Il più ricco, il più forte  
Li stimi un po' di più ...

C'è chi misura il prossimo

Magari dal suo colore,

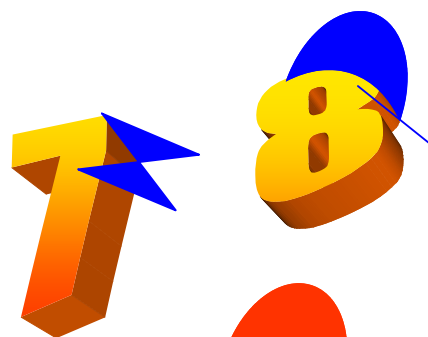
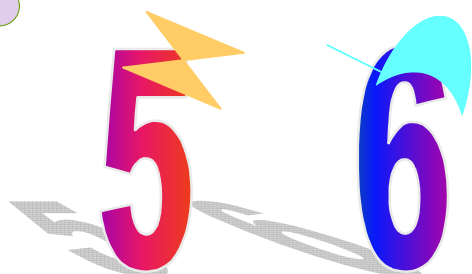
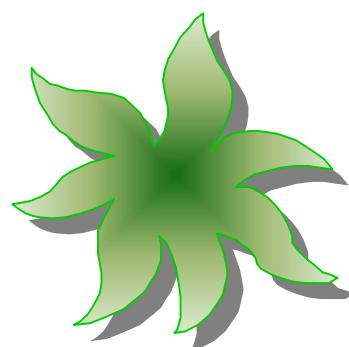
Mentre dell'uomo conta

Non la pelle, ma il cuore.

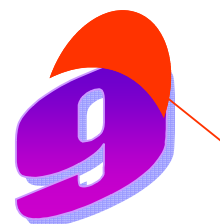


I nuovi genitori portavano sempre i bambini al parco dove giocando alle operazioni con gli altri bambini Unità formavano nuovi numeri.

$$3 \times 4 = 12$$



$$20 + 1 = 21$$

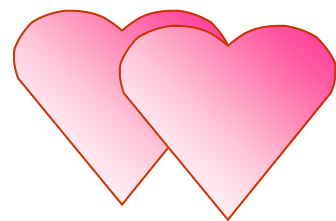


$$10 + 3 = 13$$

I bambini decine che erano stati accolti dalle Unità di Misura ritornarono in tempi diversi dai loro genitori operazioni che, nel frattempo, avevano di nuovo imparato a calcolare.

$$3 \times 8 = 24 : 4 = 6$$

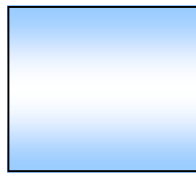
Invece le decine accolte dalla Signora Moltiplicazione e dal Signor Diviso rimasero per sempre dai loro nuovi genitori e a chi li interrogava dicevano di essere figli nati dal cuore di mamma e papà.





E la Casa delle Decine ?  
Le Forme geometriche la  
trasformarono in **Casa dello Sport**  
con una bella piscina

**Quadrata ...**



Ma questa è un'altra storia, vuoi  
scriverla tu?



Per fortuna fu risolto  
il pastrocchio.

Ma da allora il Mago  
fu chiamato

**NUMEROTTO.**

Imparando da Gianni Rodari:

# Una coppia particolare

Quando l'Otto a spasso va  
con la dolce sua metà

Sussurra una vocina:

"Quella non è una coppia ...

È una dozzina!"



Poi con lo stesso tono:

"I mesi quanti sono?

Se ci rifletti,

il caso è straordinario:

una famiglia

vale un calendario ..."

Eh, ce n'è di gente

maldicente.

Ma l'Otto zitto,

bada ai propri affari

e non s'arrabbia;

È sempre d'umor pari ...

E guai se si arrabbiasse,

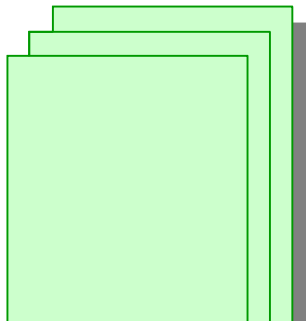
se di sua moglie

a destra si portasse:

scoppierebbe di botto

un ... Quarantotto!

# Gli Album



SEZIONE DI NOVARA  
e Piemonte Orientale

STAMPATO  
DA



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della Provincia di **Novara**